

COMUNICATO



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO delle TELECOMUNICAZIONI,
RADIOTELEVISIONI e FONDAZIONI LIRICHE

Segreteria Generale

Roma, 20 maggio 2010

L'INCENTIVAZIONE DI MICHELE SANTORO

A proposito della incentivazione concessa a Michele SANTORO, anche volendo immaginare un possibile compenso per una clausola di non concorrenza con RAI, 10.000.000 di euro sono una cifra più che generosa, per un dipendente che aveva ancora 6 anni di professione di fronte a lui, ed ingiustificata se si pensa che questo dipendente costituisce un indubbio patrimonio aziendale, considerando gli ascolti dei suoi programmi e i rientri che garantisce. Una risorsa insomma da tenere all'interno e non da incentivare ad uscire.

Una cifra elevatissima che cade oltretutto in un momento molto particolare per l'Azienda, che è alle prese con grosse difficoltà di bilancio ed un piano industriale definito "robusto" dall'Azienda stessa, che la porterà al pareggio di bilancio nel 2012, ma che dal comunicato aziendale che lo presenta appare assai indefinito e quindi molto pericoloso.

Ancora una volta ci dobbiamo interrogare su scelte manageriali incomprensibili del nostro Direttore Generale; ancora una volta ci troviamo a sospettare che queste scelte altrimenti incomprensibili siano fatte solo per compiacere il politico di riferimento e favorirne gli interessi. A questo punto, per il bene dell'Azienda, speriamo ancora per poco; magari attraverso una sua incentivazione da mettere a bilancio, quella sì, tra gli investimenti.

La Segreteria Generale dello SNATER